# *il* vademecum

## *una* guida *per* *i* neoiscritti

ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DI VERONA
E PROVINCIA

*Questo era uno degli obiettivi che come Consiglio dell'Ordine di Verona ci eravamo dati all'inizio del mandato:*

*migliorare la comunicazione e migliorare la conoscenza dell' Ordine verso nostri più importanti Portatori di Interesse all'interno dei quali i Giovani ingegneri neo iscritti all'Ordine di Verona rappresentano una fascia essenziale per la vita presente e futura dell'ordine stesso.*

*Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i colleghi ed in particolare i colleghi della Commissione Giovani Ingegneri che hanno lavorato con impegno alla redazione di questo documento.*

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Verona

# *il* vademecum

## una guida per i neoiscritti

La Commissione Giovani dell'Ordine degli Ingegneri di Verona ha voluto redigere questo vademecum pensato per i colleghi neoiscritti. Lo scopo di questo libretto è aiutare il neoiscritto a compiere i primi passi nel complesso mondo del lavoro, fornendo le prime indicazioni sulle tematiche principali, incentivando il lettore ad effettuare autonomamente gli opportuni approfondimenti in merito agli argomenti di proprio interesse[1].

## conviene iscriversi all'Ordine?

*Certamente sì! Vediamo di fare ordine...*

Partecipare all'Ordine va ben oltre la ricerca della professione! I giovani appena usciti dall'Università sono ricchi di nozioni teoriche ma con poche esperienze pratiche. Devono trovare la loro strada, scegliere cosa fare e quale percorso lavorativo e professionale intraprendere. L'Ordine degli Ingegneri, per sua stessa natura, rappresenta il riferimento naturale ed immediato per il professionista. Un sicuro porto a cui accedere per conoscere la funzione e il ruolo dell'ingegnere all'interno della società.

L'iscrizione all'Ordine dà la possibilità, per il giovane iscritto, di partecipare alle commissioni tecniche, confrontandosi quindi con colleghi più esperti e formati dai quali poter attingere preziosi consigli.

[1] *Le informazioni contenute nel presente vademecum hanno funzione puramente indicativa ed orientativa. Non hanno la pretesa di sostituirsi ai regolamenti e all'attività degli uffici preposti né di essere un elenco esaustivo e preciso di tutte le regole inerenti alla professione. Si invita il lettore ad approfondire gli argomenti di interesse presso l'Ordine e gli Enti di Competenza.*





Non solo! Far parte della categoria permette di attivarsi in prima persona proponendo iniziative e sviluppando idee di progettualità intese come bene sociale.

Molto spesso le aziende richiedono professionisti qualificati attraverso l'Ordine stesso. Farne parte permette di essere a contatto con maggiore facilità con il mondo del lavoro ed essere iscritti può costituire la conditio sine qua non per accedere a bandi di concorso. Inoltre, vengono promosse attività di networking tra i propri iscritti e le categorie economico-professionali esterne.

Non basta? L'Ordine degli Ingegneri di Verona offre moltissimi vantaggi a tutti gli iscritti quali:

- convenzioni,
- corsi di formazione,
- seminari,
- visite tecniche,
- giornate informative e di prevenzione,
- tutela della professione,
- servizi di consulenza,
- offerte lavorative,
- uso gratuito delle sale coworking,
- partecipazione a commissioni specialistiche di settore,
- networking con colleghi di Verona e di altri Ordini

...e molto altro ancora!!!

*Far parte dell'Ordine è un piccolo regalo che ognuno di noi fa per la propria vita professionale!*

La Commissione Giovani
dell'Ordine degli Ingegneri
di Verona e Provincia
Verona, luglio 2020

# sommario


*pag. 05* 1. INTRODUZIONE
*pag. 23* 2. INGEGNERE: LAVORATORE DIPENDENTE O AUTONOMO?
*pag. 29* 3. INARCASSA
*pag. 33* 4. ASSICURAZIONE
*pag. 37* 5. INDICAZIONI SULL'OBBLIGO FORMATIVO
*pag. 43* 6. SITO WEB DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI VERONA
*pag. 47* 7. SCADENZE UTILI E CONSIGLI (in vigore all'anno 2020)

# 1

# introduzione



## 1.1. La qualifica dell'ingegnere

Il titolo di ingegnere spetta ai professionisti iscritti all'Albo degli Ingegneri, ai sensi della Legge 24 giugno 1923 n.1395[2].

Solo chi è in possesso di laurea in ingegneria e superamento dell'Esame di Stato può iscriversi ad un Ordine territoriale, ai sensi del R.D. 31 dicembre 1923 n.2909.

## 1.2. L'Ordine degli ingegneri e l'Albo degli iscritti

L'Ordine degli Ingegneri è un Ente di Diritto Pubblico non economico sotto il controllo del Ministero di Giustizia che riunisce tutti i professionisti autorizzati all'esercizio della professione di ingegnere.

Gli Ordini territoriali hanno come compiti principali la tutela dell'esercizio professionale e la tenuta dell'Albo dove sono registrati tutti i professionisti e le società tra professionisti legalmente autorizzati ad esercitare.

È possibile verificare se un professionista è iscritto ad un Ordine degli Ingegneri collegandosi al seguente link: https://www.cni.it/albo-unico.

L'Albo degli Ingegneri è strutturato in 2 Sezioni e 3 Settori[3] a seconda della laurea conseguita:

---

[2] *https://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=1923-07-05&atto.codiceRedazionale=023U1395&atto.articolo.numero=0&qId=&tabID=0.8443203911315089&title=lbl.dettaglioAtto* *"Il titolo di ingegnere e quello di architetto spettano esclusivamente a coloro che hanno conseguito i relativi diplomi dagli Istituti di istruzione superiore autorizzati per legge a conferirli, salva la disposizione dell'articolo 12."*

[3] *secondo gli art.45-49 del Capo IX del D.P.R. 328/2001* *https://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2001-08-17&atto.codiceRedazionale=001G0373&atto.articolo.numero=0&qId=&tabID=0.8443203911315089&title=lbl.dettaglioAtto*

| | | |
|---|---|---|
| *Sezioni* | *A* | ***ingegneri*** (laureati magistrali in ingegneria iscritti all'albo) |
| | *B* | ***ingegneri iunior*** (laureati triennali in ingegneria iscritti all'albo) |
| *Settori* | | ***civile e ambientale*** |
| | | ***industriale*** |
| | | ***dell'informazione*** |

L'Ordine gestisce seminari, corsi e visite tecniche con professionisti di primario livello per la formazione e l'aggiornamento dei propri iscritti. Ha inoltre istituito 29 Commissioni tecniche per l'approfondimento delle tematiche di tutti i settori di interesse.

## 1.3. Organi statutari

L'Ordine degli Ingegneri ha un proprio Consiglio i cui componenti sono eletti dall'assemblea degli iscritti all'albo in osservanza del Regolamento elettorale (D.P.R. 8 luglio 2005 n. 169) e del d.l. 115/2005, convertito in legge 17 agosto 2005, n. 168.

Ai sensi dell'art. 27 del R.D. 23.10.1925 nr 2537 all'assemblea, in adunanza ordinaria (le adunanze generali sono ordinarie e straordinarie), spetta inoltre l'approvazione del conto consuntivo dell'anno decorso e del bilancio preventivo per l'anno successivo. "Si metteranno poi in discussione gli altri argomenti indicati nell'ordine del giorno. Le adunanze straordinarie hanno luogo ogni volta che il Consiglio ritiene conveniente convocarle o quando, da almeno un quinto degli iscritti, ne sia fatta richiesta scritta motivata".

"Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parita' di voti, prevale quello del presidente. Ogni votazione e' palese, salvo che l'assemblea, su proposta del presidente o di almeno un decimo dei presenti, deliberi che abbia





luogo per scrutinio segreto e salvo le disposizioni dell'art. 33" (art. 28 del R.D. del 23.10.1925 nr. 2537).

Tenuto conto di quanto previsto dall'allegato 1 del D.P.R. 8 luglio 2005 n. 169 il Consiglio dell'Ordine Ingegneri di Verona e Provincia è attualmente composto da 15 membri di cui uno iscritto alla sezione B.

Ciascun Consiglio nomina un Presidente, iscritto alla Sezione A, un Segretario e un Tesoriere; a queste cariche istituzionali può essere aggiunta la figura del Vicepresidente.

### *Presidente*

- convoca e presiede il Consiglio dell'Ordine e l'Assemblea

### *Segretario*

- riceve le domande di iscrizione nell'Albo
- stende le deliberazioni consiliari e ne autentica le copie
- tiene i registri prescritti dal Consiglio
- cura la corrispondenza
- ha in consegna l'archivio e la biblioteca

### *Tesoriere*

- è responsabile dei fondi e degli altri titoli di valore di proprietà dell'Ordine
- riscuote il contributo
- paga i mandati firmati dal Presidente e controfirmati dal Segretario

Ogni quadriennio tutti gli iscritti ad un Ordine territoriale sono chiamati per eleggere il Consiglio dell'Ordine. Tutti gli iscritti si possono candidare per essere eletti Consiglieri.

La carica dura 4 anni ed è possibile svolgere massimo 2 mandati consecutivi.

È possibile consultare i nominativi degli attuali membri del Consiglio al sito https://ingegneri.vr.it/ordine/consiglio/.

## 1.4. Segreteria dell'Ordine

La segreteria dell'Ordine è aperta nei seguenti orari; si consiglia in ogni caso di verificare sempre sul sito eventuali chiusure o modifiche:

| lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì |
|---|---|---|---|---|
| dalle 09.30 alle 12.30 | dalle 09.30 alle 12.30 | | dalle 09.30 alle 12.30 | |
| dalle 15.30 alle 18.00 | | dalle 15.30 alle 18.00 | | dalle 15.30 alle 18.00 |

Telefono: +39 045 803 5959
Fax: +39 045 803 1634
E-mail: ordine@ingegneri.vr.it
PEC: ordine.verona@ingpec.eu
E-mail disciplina: disciplina@ingegneri.vr.it
PEC disciplina: consigliodisciplina.vr@ingpec.eu
E-mail Presidente: presidente@ingegneri.vr.it

## 1.5. Come ci si iscrive all'Ordine degli Ingegneri

È semplicissimo! È necessario compilare i moduli da presentare alla Segreteria disponibili al seguente link: https://ingegneri.vr.it/ordine/come-iscriversi/.





Sono previsti due diversi moduli di iscrizione a seconda della tipologia di "Laurea", e precisamente:

- Laurea 5 anni: sezione A (vecchio ordinamento / nuovo ordinamento DPR 328/2001)
- Laurea 3 anni: sezione B

Alla domanda di iscrizione, trasmessa in originale alla Segreteria dell'Ordine (personalmente, da persona delegata o per posta, possibilmente raccomandata) dovrà essere allegato quanto segue:

- attestazione (in originale) del versamento della Tassa di concessione Governativa. Evidenziamo che questa ricevuta "esula dal campo di applicazione dell'art. 15 della legge n. 183/2011" e pertanto non può essere oggetto di autocertificazione;
- fotocopia di un documento di identità valido;
- fotocopia del tesserino con il codice fiscale;
- modulo di presa d'atto (disponibile al link sopra indicato);
- informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 ("GDPR") (disponibile al link sopra indicato);
- marca da bollo da euro 16,00 da apporre sulla domanda di iscrizione nell'apposito spazio riservato.

I neo abilitati in ingegneria possono iscriversi all'Ordine della provincia di residenza, o in alternativa ove hanno il domicilio professionale; ogni iscritto è tenuto al pagamento della quota di iscrizione annua deliberata dal Consiglio dell'Ordine[4].

### 1.5.1. Esoneri dal pagamento della quota dell'Ordine previsti per neo iscritti

A partire dall'anno 2018, **i giovani neo-laureati, per tre anni dall'anno di laurea e fino al compimento dei 35 anni di età sono esonerati totalmente dal pagamento della quota di iscrizione**[5].

[4] *Il mancato pagamento dà luogo a procedimento disciplinare, eventuale sospensione dall'albo con conseguente impossibilità di esercitare la professione. Art. 50 del R.D. 23/10/1925 n. 2537*

[5] *Quest'ultima condizione viene riconosciuta una tantum. Non è pertanto usufruibile nel passaggio da una sezione all'altra dell'Albo o per l'iscrizione contemporanea ad entrambe le sezioni, settori diversi. Nell'anno del compimento dei 35 anni la quota va pagata intera.*

Per fruire dell'esonero non deve essere inoltrata alcuna domanda all'Ordine. I dati dichiarati con la domanda di iscrizione ed inseriti nel database dell'Ordine generano in automatico le quote di iscrizione per tipologia di iscritto.

## 1.6. Fondi di solidarietà

Ogni anno il Consiglio dell'Ordine, con il proprio bilancio di previsione, conferma il proprio impegno nel **sostegno della professione e delle colleghe libere professioniste in occasione delle loro maternità**; l'entità dei fondi stanziati, introdotti nel 2012, comunicata agli iscritti con circolare e via newsletter, è annualmente pubblicata sul sito dell'Ordine al seguente link https://ingegneri.vr.it/ordine/quote-annuali/.

Il **fondo a sostegno della maternità** prevede l'esenzione dal pagamento dell'intera quota di iscrizione per l'anno corrente a favore delle donne ingegnere che hanno avuto un figlio nell'anno precedente purché non abbiano un contratto a tempo indeterminato. L'erogazione avviene tramite rimborso, perciò conseguente al pagamento della quota. Per accedere a questa esenzione è sufficiente inviare, entro il 15.10 dell'anno di riferimento, una dichiarazione via pec a ordine.verona@ingpec.eu con la quale si autocertificano la sussistenza dei requisiti richiesti.

Il **fondo a sostegno della professione** prevede per l'ingegnere richiedente, nel caso di accoglimento della richiesta, il rimborso della tassa di iscrizione annua (relativa all'anno per cui il bando viene deliberato)[6]. L'erogazione dei contributi a sostegno della

[6] *Entro la fine dell'anno in cui viene fatta la richiesta (e accolta) viene rimborsata totalmente la quota di iscrizione già corrisposta dall'iscritto per la medesima annualità. Non è possibile cumulare questo contributo con altre agevolazioni erogate da questo Ordine (quota ridotta per anzianità, esenzione per maternità, ed eventuali altre forme di esenzione o agevolazione).*





professione è annualmente disciplinata da un Regolamento che viene pubblicato sul sito dell'Ordine al link sopra indicato. Anche in questo caso, il termine per presentare la domanda per fruire del fondo, da inoltrarsi via pec, è fissato per il 15.10 dell'anno corrente.

## 1.7. La Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

La **Posta Elettronica Certificata**, in breve PEC, è un obbligo di legge[7] rafforzato dal D.L. 76/2020 che prevede che il professionista che non comunica il proprio domicilio digitale (PEC) all'Ordine di appartenenza sia obbligatoriamente soggetto a diffida ad adempiere entro 30 giorni, trascorsi i quali l'Ordine commina la sanzione della sospensione dell'iscritto fino all'avvenuta comunicazione del domicilio digitale (PEC).

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri a seguito di convenzione stipulata con la società Aruba Pec S.p.a. mette gratuitamente a disposizione degli iscritti all'Ordine una casella PEC.

A quanti fanno richiesta della casella PEC contrassegnando l'apposito spazio previsto nella domanda di iscrizione all'Ordine, la segreteria trasmette all'iscritto, contestualmente alla comunicazione di avvenuta iscrizione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale con le credenziali di accesso.

Gli indirizzi di PEC sono costituiti da nome.cognome@ingpec.eu.

Per accedere alla casella di PEC personale (in convenzione) è necessario collegarsi al seguente indirizzo: https://webmail.ingpec.eu/.

Per la gestione della stessa casella PEC personale (cambio email ordinaria, password, ecc.) è necessario invece collegarsi all'indirizzo: https://gestionemail.ingpec.eu/.

[7] *Per le aziende, pubbliche e private, e i liberi professionisti dalla conversione del decreto-legge 179/2012 nella legge 221/2012.*

Per quanti non avessero fatto richiesta della casella PEC in sede di iscrizione possono inoltrare apposita richiesta alla Segreteria dell'Ordine via e-mail (ordine@ingegneri.vr.it) che (salva diversa istruzione per il ritiro da parte dell'iscritto) sempre via e-mail trasmetterà le credenziali e le istruzioni per l'accesso alla casella di posta certificata e per la relativa gestione.

Ogni professionista iscritto all'albo, come già evidenziato, è tenuto ad avere il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata che ha lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento. Ciò implica che, indipendentemente dal fatto che venga letta o no, la comunicazione risulta pervenuta, per legge, non appena giunge presso il server del destinatario.

Si consiglia pertanto di **leggere quotidianamente le email inviate all'indirizzo PEC** e di associare un indirizzo di posta tradizionale che avvisi di eventuali messaggi pervenuti sull'indirizzo di posta certificata.

## 1.8. Convenzione Firma Digitale con Aruba

L'Ordine degli Ingegneri, tramite il C.N.I., ha sottoscritto una nuova Convenzione con Aruba PEC S.p.A. per consentire agli Iscritti agli Albi condizioni vantaggiose rispetto ai prezzi di mercato sulla fornitura di kit di Firma Digitale e sulla fornitura della Carta Nazionale dei Servizi (in breve CNS)[8].

La Carta Nazionale dei Servizi è lo strumento che consente l'identificazione certa dell'utente (titolare del certificato) in rete ai servizi on-line ed ai siti web della Pubblica Amministrazione[9]. La CNS è oggi sempre più richiesta sia dai cittadini che dalle aziende

[8] *Circolari C.N.I.: nr. 171/18 e nr. 234/18*

[9] *Come ad esempio i servizi consultabili sul sito dell'Agenzia delle Entrate (fisconline/entratel), del Registro Imprese, INPS, ex- Inpdap, Equitalia ecc.*





e per alcune categorie professionali, come ingegneri, avvocati, geometri, architetti ecc. ed è diventato uno strumento necessario per autenticarsi ai propri punti di accesso telematici o scambiare informazioni con le PA.

Il rilascio della nuova CNS è in vigore dal 16 maggio 2018 e il nuovo codice convenzione da inserire è **CNSCNI18**[10].

### 1.8.1. Procedura per il rilascio della Firma Digitale

Per usufruire della Firma Digitale in convenzione con l'Ordine è necessario seguire la procedura, previa registrazione al portale Aruba:

1. Collegarsi all'Area Convenzioni del sito di Aruba: https://www.pec.it/Convenzioni.aspx;
2. Inserire il Codice Convenzione "**CNSCNI18**";
3. Selezionare dal menu a tendina l'Ordine di appartenenza (VERONA);
4. Scegliere la tipologia di Kit per Firma Digitale di proprio interesse;

ATTENZIONE! Nel corso della registrazione e dell'acquisto deve sempre essere visualizzato, in alto a destra sul monitor, il numero di convenzione inserito e verificare al termine della procedura che la cifra richiesta per il kit sia quella attesa: in caso contrario, la richiesta è uscita dalla *Convenzione CNSCNI18*

5. Seguire la procedura inserendo negli appositi campi i propri dati anagrafici e i dati di iscrizione all'Ordine[11];

[10] *Dal 16 maggio 2018 la vecchia Convenzione FDING1793 non è più attiva. Resta in vigore solo per il rinnovo triennale del certificato digitale relativo ai dispositivi già acquistati con la vecchia Convenzione, qualora venga effettuata prima della scadenza del certificato stesso.*

[11] *È necessario inserire esattamente cognome e nome (o nomi) come appaiono sul documento di identità, in quanto non è modificabile successivamente*

6. Scegliere la modalità di pagamento ed effettuare il pagamento;
7. Ricevuto il pagamento Aruba trasmette la richiesta di firma digitale all'Ordine per la validazione. L'Ordine verifica la correttezza dei dati ed eventualmente contatta l'iscritto per rettifiche;
8. Aruba invia il Kit all'Ordine. Ricevuto il Kit, l'Ordine ne conferma la ricezione ad Aruba che avvisa (via e-mail o sms) il professionista della consegna effettuata. Il ritiro dovrà essere effettuato personalmente dall'interessato per il riconoscimento *de-visu* da parte degli incaricati. Per il ritiro del Kit è necessario avere con sé il documento di identità, in corso di validità, indicato nel modulo già compilato sul sito di Aruba.

Per maggiori informazioni circa le principali caratteristiche della nuova convenzione e i prezzi previsti dalla stessa si rimanda al sito https://ingegneri.vr.it/convenzione/circolare-c-n-i-nr-234-18/ dove sono presenti le relative circolari del C.N.I.

## 1.9. Gli organi locali, regionali e nazionali

### 1.9.1. Il Consiglio di disciplina territoriale dell'Ordine degli Ingegneri

Presso i Consigli territoriali degli Ordini degli Ingegneri sono istituiti i Consigli di disciplina territoriali che svolgono compiti di valutazione in via preliminare, istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'Ordine (art. 2, comma 1 del Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina territoriali degli Ordini degli Ingegneri a norma dell'articolo 8, comma 3 del D.PR. 07.08.2012 n. 137).

Opera in piena indipendenza di giudizio e autonomia organizzativa rispetto al Consiglio dell'Ordine.

Il Codice deontologico vigente è disponibile al seguente





link https://ingegneri.vr.it/wp-content/uploads/2019/02/NuovoCodicedeontologico.pdf

### 1.9.2. Le Commissioni dell'Ordine degli Ingegneri di Verona

Il vero cuore pulsante dell'Ordine sono le Commissioni. Sono ben 29 e ognuna di esse si occupa di tematiche inerenti la professione dell'ingegnere nelle sue diverse competenze. Sono organi consultivi e operativi del Consiglio e svolgono principalmente i seguenti compiti:

- forniscono pareri al Consiglio anche con approfondimenti di tematiche di interesse dell'Ordine (quali legislazioni, regolamenti, attività culturali, etc.)
- propongono e seguono l'organizzazione di seminari, riunioni, convegni, corsi

Ogni Commissione ha un Consigliere Referente che informa il Consiglio delle attività della Commissione. Può delegare l'organizzazione e la gestione ad un Coordinatore Segretario di propria fiducia.

Le Commissioni attualmente attive sono:

- Acustica
- Ambiente
- Bim
- Biomedica
- Catasto e Topografia
- Centro Studi Urbanistici
- Comitato di redazione Notiziario
- Docenti
- Energie ed Efficienza
- Geotecnica
- Giovani
- ICT
- Idraulica
- Impianti Elettrici
- Impianti Termotecnici
- Industria 4.0
- Ingegneri d'Impresa e Ingegneri Dipendenti
- Ingegneri per il Condominio
- Ingegneri sez. B
- Ingegneria Forense
- Lavori Pubblici
- Pareri di congruità
- Pari opportunità
- Prevenzione Incendi
- Rapporti con gli Enti Pubblici
- Rischi del Territorio
- Sicurezza
- Strutture
- Trasporti e Viabilità

Tutti gli iscritti possono collaborare e partecipare alle attività dell'Ordine, iscrivendosi a una o più Commissioni di proprio interesse, semplicemente mandando una PEC alla Segreteria.
Maggiori informazioni in merito alle Commissioni sono reperibili al seguente indirizzo: https://ingegneri.vr.it/ordine/commissioni/.

### 1.9.3. La Commissione Giovani dell'Ordine

La Commissione Giovani dell'Ordine degli Ingegneri di Verona nasce per affrontare le tematiche strettamente legate ai giovani ingegneri. Ne fanno parte gli iscritti under-40 di tutti i settori e di entrambe le sezioni.

Propone e organizza attività formative, culturali, sociali e sportive per contribuire alla crescita professionale e personale dei giovani ingegneri, come visite tecniche, seminari, corsi di formazione e molto altro! Svolge inoltre attività di networking tra professionisti anche esterni all'Ordine.

La Commissione Giovani è inoltre rappresentata da un delegato al Network Giovani Ingegneri (NGI) del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI).

Per saperne di più: https://ingegneri.vr.it/ordine/commissioni/giovani/.





### 1.9.4. Il Network Giovani Ingegneri del CNI (NGI)

Il Network Giovani Ingegneri è una "Commissione Nazionale" composta dai referenti delle commissioni giovani, delegati dai Consigli degli Ordini degli Ingegneri presenti sul territorio nazionale. Lo scopo del NGI è quello di valorizzare e sviluppare idee e iniziative delle commissioni giovani territoriali al fine di creare relazioni, proposte e progetti utili alla categoria, in mutua sinergia[12].

Per ulteriori informazioni consulta il sito: https://www.cni.it/network-cni

### 1.9.5. Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI)

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) è l'organismo che rappresenta istituzionalmente sul piano nazionale gli interessi rilevanti della professione. Ha sede a Roma e, come tutti gli Ordini territoriali, è un ente di diritto pubblico sotto la vigilanza del Ministero della Giustizia.

Puoi consultare il sito ufficiale del CNI all'indirizzo https://www.cni.it/ o tramite il QR code

### 1.9.6. La Federazione Ordini Ingegneri Veneto (FOIV)

FOIV, Federazione Ordini Ingegneri Veneto, è una libera associazione nata negli anni '70 per volontà dei 7 Ordini provinciali.

[12] *https://www.cni.it/network-cni*

Tra le principali attività, FOIV sviluppa e sostiene iniziative innovative e all'avanguardia legate alla prevenzione e alla tutela del territorio ed è in prima linea nell'attivazione di importanti progetti regionali (Rigenerazione Urbana, Efficientamento Energetico, Agenda Digitale, etc). Svolge anche un ruolo rilevante in occasione di calamità naturali. Sono inoltre presenti dei gruppi di lavoro che affrontano tematiche di interesse della categoria.

Il sito della FOIV è https://www.foiv.it/.

### 1.9.7. Il Collegio degli Ingegneri della Provincia di Verona

Il Collegio degli Ingegneri della Provincia di Verona è una libera associazione formata principalmente da ingegneri, ma aperta a chiunque (altri professionisti, privati e anche società), che promuove il perfezionamento professionale, l'aggiornamento e il miglioramento culturale dei soci e di tutti coloro che hanno il piacere di aderire alle sue iniziative.

Per ulteriori informazioni: https://collegioingegneriverona.it/

## 1.10. Convenzioni per gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia

L'Ordine ha stipulato diverse convenzioni per i propri iscritti inerenti sia la professione che attività culturali.

È possibile consultare le convenzioni attivate dall'Ordine sul sito: http://www.ingegneri.vr.it/convenzioni





e quelle attivate dal CNI attraverso il link: https://www.cni.it/servizi-convenzioni

## 1.11. Sala Co-Working gratuita per gli iscritti

L'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia mette a disposizione i propri spazi agli iscritti e a chiunque voglia utilizzarli:

- Auditorium da 84 posti;
- Sala riunioni da 40 posti;
- Sala Co-working, il cui utilizzo è gratuito per gli iscritti previa prenotazione (delibera consiliare del 21.03.2018).

L'orario per usufruire delle sale è dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle ore 15:00 alle 18:00.

Per prenotare le postazioni è necessaria una richiesta via mail all'indirizzo ordine@ingegneri.vr.it.

Per ulteriori informazioni si faccia riferimento al regolamento presente al link https://ingegneri.vr.it/servizi/coworking/.

Al fine di facilitare la ripresa delle attività e servizi ordinistici compatibilmente con le cautele richieste dall'emergenza sanitaria da Covid-19, il Consiglio dell'Ordine, nella seduta del 22.04.2020,

ha deciso di mettere a disposizione un servizio di Web Conference denominato GoToMeeting per:

- riunioni delle Commissioni dell'Ordine
- riunioni del singolo iscritto in analogia alla disponibilità gratuita dello spazio fisico coworking in sede

Il servizio prevede la possibilità di accogliere una riunione per volta, con massimo 150 partecipanti per ciascuna riunione.

La segreteria fornisce tutte le indicazioni del caso ai referenti delle Commissioni; per quanto attiene il singolo iscritto, al fine di garantire un'equa distribuzione dell'utilizzo, la durata massima consentita per ciascun incontro è pari a 2 ore. L'interessato dovrà inviare una e-mail alla Segreteria dell'Ordine ordine@ingegneri.vr.it con oggetto:

"Richiesta spazio per riunione in GoToMeeting" indicando:

- data di interesse
- orario di avvio e termine dell'incontro
- motivazione dell'incontro

# 2

# ingegnere: *lavoratore* dipendente o autonomo?



La figura dell'ingegnere si presta al mondo del lavoro operando come lavoratore dipendente o come lavoratore autonomo (P.IVA). Sono due realtà differenti che presentano diverse caratteristiche. Di seguito si affronteranno le diverse posizioni aggiornate a febbraio 2020.

## *2.1. Lavoratore dipendente*

Essere lavoratore dipendente vuole dire esercitare la propria attività lavorativa a favore del datore di lavoro a fronte del pagamento di una retribuzione mensile, definita e concordata.

L'ingegnere dipendente, di un'azienda (pubblica o privata) o di uno studio professionale, esercita la propria attività in base ai contratti per i settori di riferimento. Va precisato che la cassa di previdenza alla quale si fa riferimento è generalmente l'INPS.

### *2.1.1. Tipologie contrattuali*

Il lavoratore dipendente può aderire a diverse forme contrattuali. Di seguito vengono elencate e descritte le più frequenti:

| *tipologia contrattuale* | *durata* | *finalità* | *retribuzione* |
|---|---|---|---|
| *stage* | Durata 6 mesi, da disposizioni della Regione Veneto. | Introdurre il giovane nel mondo del lavoro | Da verificarsi secondo i casi specifici |
| *apprendistato professionalizzante* (solo per persone tra i 18 e i 29 anni oltre a soggetti in mobilità lavorativa NASPI e percettori di indennità di disoccupazione) | Durata massima 3 anni. | Conseguire una qualifica professionale volta all'inserimento in azienda attraverso un percorso istruttivo/lavorativo in affiancamento a personale Senior in azienda. | Retribuzione secondo il contratto aziendale o dello studio professionale. È un contratto vantaggioso sia per il giovane che per il datore di lavoro. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| *tempo determinato* | Durata massima "senza causali" fino a 12 mesi con possibilità di estensione fino a 24 mesi con l'utilizzo di causali (di portata applicativa limitata). | - | Retribuzione secondo il contratto aziendale o dello studio professionale. |
| *tempo indeterminato* | Durata indefinita. | - | Retribuzione secondo il contratto aziendale o dello studio professionale. |

### 2.1.2. La formazione dell'ingegnere dipendente

Per la professione vi sono degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del D.P.R. n.137[13]/2012 dove il legislatore stabilisce che "ogni professionista ha l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale".

Tale obbligo è richiamato anche dall'art. 3, comma 3 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale dettato dal CNI (Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n.13 del 15/07/2013)[14] e dal Punto n.3 delle "Linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale – Testo Unico 2018"[15]. Esse stabiliscono che "per esercitare la professione l'iscritto all'albo deve essere in possesso di un minimo di 30 CFP".

Raggiungere tali obiettivi è relativamente semplice. Infatti l'Ordine mette a disposizione una pluralità di eventi su molte discipline ingegneristiche.

### 2.1.3. L'assicurazione R.C. professionale per il dipendente

In generale, si deve valutare la necessità di una adeguata tutela assicurativa che garantisca il cliente per le attività svolte.
Il tema è molto ampio e deve essere valutato per ciascun caso specifico con l'avvertenza di NON sottovalutare la problematica, anche con riferimento al profilo disciplinare.

[13] *https://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2012_0137.htm*

[14] *https://www.cni.it/images/atti_generali/10._2_-_Regolamento_Formazione.pdf*

[15] *https://www.cni.it/images/eventi/2017/Linee_guida_per_formazione__HighRes.pdf*





## 2.2. Lavoratore autonomo

### 2.2.1. Partita Iva: che cos'è

La partita IVA è un codice univoco, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, che identifica un solo soggetto (persona fisica o giuridica) che esercita un'attività rilevante ai fini dell'imposizione fiscale indiretta (IVA). La partita IVA è riconosciuta anche a livello europeo e il codice comunitario è composto dalla sigla dello stato di appartenenza (IT per l'Italia) seguita dal codice univoco nazionale.

### 2.2.2. Quando è necessaria

La partita IVA è necessaria quando il professionista, autonomamente o costituendo una società, ha l'esigenza di **esercitare l'attività professionale**. La partita IVA consente di emettere la fattura che certifica l'avvenuta vendita di un servizio e rappresenta la fonte documentale ufficiale per attestare i ricavi dell'attività e riscuotere l'IVA.

### 2.2.3. Quando non è necessaria

Senza addentrarsi in tecnicismi, la partita IVA **non è necessaria** quando il professionista instaura una **collaborazione con il committente che si configura a tutti gli effetti come lavoro subordinato**. La scelta di esercitare la propria professione per mezzo della partita IVA non dovrebbe essere quindi dettata esclusivamente dalla convenienza economica di alcuni regimi fiscali, ma piuttosto dall'interesse del professionista di voler esercitare la propria attività professionale in modo autonomo, non subordinato.

### 2.2.4. Come aprirla

La partita IVA può essere aperta comunicando all'Agenzia delle Entrate di avere iniziato l'attività entro 30 giorni dall'avvio della stessa. La comunicazione può essere fatta autonomamente oppure per mezzo di un commercialista o patronato, che poi sarà necessario per la gestione della partita IVA.

### 2.2.5. Previdenza e Partita Iva

Per l'ingegnere, Inarcassa è la cassa nazionale di previdenza e assistenza degli ingegneri che svolgono la libera professione e non godono di altra copertura previdenziale e assicurativa. L'iscrizione costituisce un **obbligo** per il lavoratore autonomo che:

- è iscritto all'albo professionale;
- non è assoggettato ad altra forma di previdenza obbligatoria;
- possiede una partita IVA individuale e/o è un componente di un'associazione o di una società di professionisti.

### 2.2.6. Principali tipi di regime fiscale

Si riporta di seguito una sintesi dei principali regimi fiscali che possono essere adottati per esercitare la libera professione con la partita IVA:

- **regime forfettario**, destinato ai professionisti autonomi con un reddito limitato, esso prevede rilevanti semplificazioni fiscali e contabili;
- **regime semplificato**, destinato a tutti i professionisti, autonomi o in società, che abbiano ricavi inferiori ad un determinato limite massimo;
- **regime ordinario**, obbligatorio per i professionisti e le società di grandi dimensioni o con fatturato elevato.

## 2.3. Lavoratore dipendente o lavoratore autonomo?

Esistono differenze tra l'esercizio della professione come dipendente o come lavoratore autonomo. I vantaggi e gli svantaggi delle due modalità di approccio al lavoro sono tangibili ma sono anche soggettivi e variano da persona a persona.

| | *lavoratore dipendente* | *lavoratore autonomo* |
|---|---|---|
| *Remunerazione* | Definito, certo e a cadenza regolare (definito dal contratto). Non cambia a meno di nuova contrattazione con il datore di lavoro. | Riscossione incerta dal punto di vista temporale. Varia in funzione della prestazione eseguita. |
| *Tasse e contributi* | Trattenuti alla fonte e versati dal datore di lavoro. | Versa direttamente le tasse e i contributi previdenziali |





| | | |
|---|---|---|
| *Cassa previdenziale* | Prevalentemente INPS o altri Istituti | Prevalentemente INARCASSA |
| *P.IVA* | Non necessaria. Può aprire p. iva per attività extra aziendali non in concorrenza. | Necessaria |
| *Tempistiche e luogo di lavoro* | Totale numero di ore settimanali definito dal contratto. Deve rendicontare la propria presenza nel luogo di lavoro convenuto e per la durata prevista. | Non ha un numero di ore settimanali definite contrattualmente ed ha la massima libertà di definire la durata, la tempistica e il luogo di lavoro in funzione delle proprie attività. |
| *Fiere e permessi* | Matura un numero di ore di permesso e ferie nell'arco dell'anno di cui può usufruire chiedendo al proprio datore di lavoro. | Gestisce in piena autonomia il proprio tempo lavorativo. |

## 2.4. Rapporto di dipendenza e libero professionista: è possibile?

Un **dipendente privato può aprire una partita IVA**, come libero professionista, senza problemi di incompatibilità, ovvero può aprire una propria attività mantenendo in essere il proprio lavoro alle dipendenze di un'azienda privata **a patto che non vi sia concorrenza tra il lavoro svolto** come dipendente e quello a partita IVA, se il contratto lo vieta espressamente[16].

Un **dipendente pubblico di regola non può prestare altra attività lavorativa** oltre a quella per l'ente pubblico. L'apertura della partita IVA viene concessa solo in alcuni casi.

[16] *https://www.ingenio-web.it/19947-professionista-a-partita-iva-e-dipendente-i-requisiti-per-la-coesistenza*

# 3

# inarcassa



## 3.1. Cos'è?

Inarcassa è la **Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti** ed ha lo scopo di assicurare la tutela previdenziale degli ingegneri ed architetti che svolgono la libera professione (quindi in possesso della p. IVA) e non godono di altra copertura assicurativa. L'iscrizione a Inarcassa costituisce un **obbligo** per coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione all'albo professionale;
- non assoggettamento ad altra forma di previdenza obbligatoria;
- possesso di partita IVA individuale, e/o di associazione o società di professionisti.

## 3.2. I contributi e scadenze utili

| *contributi* | | *scadenze* |
|---|---|---|
| *soggettivo (contributo minimo)* | • obbligatorio per gli iscritti<br>• è calcolato in percentuale sul reddito professionale per l'intero anno solare di riferimento | entro **30 giugno** e **30 settembre** in due rate di pari importo oppure sei rate bimestrali di pari importo |
| *integrativo (contributo minimo)* | • obbligatorio per gli iscritti titolari di partita IVA<br>• è calcolato in percentuale sul volume di affari professionale | conguaglio entro **31 dicembre** dell'anno successivo a quello di riferimento |
| *maternità/ paternità* | obbligatorio per gli iscritti | entro **30 giugno** e **30 settembre** in due rate di pari importo |
| *facoltativo* | contributo volontario calcolato in base ad una aliquota modulare sul reddito professionale netto (tra l'1 e l/8,5%) | entro **31 dicembre** dell'anno successivo a quello di riferimento |

| *presentazione della comunicazione annuale obbligatoria* | | *scadenze* |
|---|---|---|
| *"denuncia dei redditi"* | dichiarazione personale da presentare annualmente relativa all'ammontare del reddito professionale e del volume d'affari | **31 ottobre** dell'anno successivo a quello di riferimento |

## *3.3. Come iscriversi*

L'ingegnere che inizia l'**attività professionale** (iscrivendosi all'albo professionale ed aprendo una partita IVA) deve presentare ad Inarcassa la **comunicazione entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di inizio dell'attività professionale** (termine di presentazione della dichiarazione dei redditi ad Inarcassa).

Il **modulo di iscrizione** si trova nella sezione modulistica del sito web di inarcassa, che può essere scaricato, compilato ed inviato con PEC ad Inarcassa[17].

per eventuali ed ulteriori approfondimenti consultare il **Regolamento Generale Previdenza 2012** ed il **sito web** di Inarcassa https://www.inarcassa.it/site/home.html

[17] *https://www.inarcassa.it/site/home/iscrizione.html*

# 4

# assicurazione



## *4.1. Cos'è?*

La **Responsabilità Civile Professionale RCP** *garantisce il libero professionista dalle richieste di risarcimento danno per errori, omissioni, negligenza professionale e responsabilità contrattuale causati a Terzi, compresi i clienti*[18]*, ed è obbligatoria ai sensi del D.P.R. 137/2012- 14/08/2012.*

Nell'ambito della propria attività lavorativa, l'ingegnere può causare al proprio committente danni causati da negligenza, imprudenza e imperizia. Tali danni vanno risarciti dal professionista. L'Assicurazione si sostituisce all'obbligato nell'azione risarcitoria.

L'RCP è **obbligatoria per i liberi professionisti** ed è a tutela sia del committente che dell'ingegnere. Il primo ha la certezza di essere risarcito e il secondo viene liberato dal peso economico del danno che ha causato[19].

La violazione di tale obbligo dà luogo a due conseguenze: il cliente potrà rifiutarsi di conferire l'incarico o richiedere una riduzione dell'onorario dovuto e l'Ordine è legittimato ad avviare un provvedimento disciplinare nei confronti del professionista[20].

Per eventuali ed ulteriori approfondimenti consultare:
**C.R. 459/2013** del Consiglio Nazionale degli Ingegneri – "LINEE DI INDIRIZZO SULL'OBBLIGO DI ASSICURAZIONE PROFESSIONALE", scaricabile al seguente link:
https://www.fondazionecni.it/temi/professione/567-linee-di-indirizzo-sull-obbligo-di-assicurazione-professionale

[18] *http://www.assicurazioniprofessionali.it/assicurazioni.php*

[19] *Come stabilito dall'art. 5 del D.P.R. del 07/08/2012 n. 137*

[20] *https://www.legislazionetecnica.it/5925199/news-edilizia-appalti-professioni-tecniche-sicurezza-ambiente/l-assicurazione-rc-professionale-ratio-dell-obbligo-e-conseguenze-della-mancanza*

## 4.2. Come scegliere l'RCP

Nel mercato delle polizze assicurative si trova una pluralità di offerte con costi e coperture differenti. È compito del professionista valutare la copertura assicurativa più adatta, optando quale sia la scelta migliore in base alla tipologia di attività svolta. Ad esempio, l'ingegnere gestionale avrà esigenze assicurative differenti rispetto allo strutturista.

È consigliabile personalizzare la polizza in base alle proprie esigenze. Possono essere inseriti all'interno della copertura i costi e le spese legali, la retroattività della copertura stessa, la violazione della privacy, il dolo di dipendenti/collaboratori, etc.

### 4.2.1. Attenzione alle clausole e ai "paroloni"!!!

Poiché l'assicurazione è un contratto, va letto con molta attenzione, tenendo presente che ogni clausola e ogni termine riportato ha un suo preciso significato, qui ne vengono riportati alcuni tra i principali:

- Massimale: soglia massima di risarcimento che la compagnia assicurativa deve pagare in caso di danno;
- Franchigia: quota del danno non coperta dall'assicurazione che rimane a carico dell'assicurato;
- Retroattività: risarcimento del danno causato prima della stipula della polizza ma reclamato durante il periodo di copertura;
- Postuma: risarcimento del danno causato durante il periodo di copertura assicurativa ma richiesto successivamente;
- Premio: il costo/prezzo della polizza;
- Tutela legale: rimborso delle spese legali da parte dell'assicurazione;
- Colpa grave: responsabilità connessa al danno in termini giuridici.

...e molti altri, che per brevità non vengono trattati nel presente vademecum.

# 5

# indicazioni sull'obbligo formativo



La formazione professionale dell'Ingegnere, oltre ad essere un obbligo di legge, è il metodo fondamentatale per proporsi al mercato e superare la concorrenza di altre figure professionali.

La "mission" dell'ingegnere è quella di dare soluzioni innovative a questioni che potrebbero essere risolte in modi differenti. Infatti, la formazione continua e la ricerca sono gli strumenti fondamentali che contraddistinguono la nostra professione per tenere alto lo standard qualitativo.

All'atto dell'iscrizione vengono riconosciuti un certo numero di CFP il cui ammontare preciso varia in funzione degli anni trascorsi dall'abilitazione (si veda il Regolamento per la formazione professionale – art. 3 , comma 8).

Al termine di ogni anno vengono detratti 30 crediti ad ogni iscritto (se non esonerato) dal totale posseduto; ciascun iscritto non può cumulare più di 120 CFP, i crediti in eccesso non vengono conteggiati. Per esercitare la professione è necessario il possesso di un minimo di 30 CFP. Si possono conseguire CFP in ogni area formativa indipendentemente dal proprio settore di iscrizione.

La formazione professionale è di tre tipi: non formale, informale e formale.

| *formazione professionale* | |
|---|---|
| *non formale* | • corsi e seminari a frequenza frontale o a distanza,<br>• convegni, conferenze ed altri eventi individuati dal CNI,<br>• visite tecniche a siti di interesse,<br>• stage formativi |
| *informale* | • aggiornamento dell'attività professionale dimostrabile,<br>• certificazione delle competenze professionali da parte dell'Ordine,<br>• pubblicazioni qualificate,<br>• brevetti,<br>• partecipazione a gruppi di lavoro, commissioni tecniche e di studio riconosciuti dal CNI,<br>• partecipazione a commissioni per gli esami di Stato per l'esercizio della professione di Ingegnere/ Ingegnere iunior,<br>• partecipazione a interventi di carattere sociale/umanitario in occasione di calamità naturali inerenti l'ambito professionale. |

| | |
|---|---|
| *formale* | • corsi di master di primo e secondo livello,<br>• dottorati di ricerca,<br>• corsi universitari con esame finale |

## *5.1. Adempimento formativo obbligatorio per i neoiscritti*

L'art. 3 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale dettato dal CNI[21] ed il Punto n.3 delle "Linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale – Testo Unico 2018"[22] prevedono che **tutti i neoiscritti conseguano 5 CFP relativi a "etica e deontologia professionale" entro il 31 dicembre dell'anno solare successivo a quello di iscrizione**.

## *5.2. Eventi formativi*

Il nostro Ordine offre iniziative ed attività che permettono di ottenere crediti formativi utili per la crescita professionale. Tutti gli eventi, organizzati sia direttamente dall'Ente che da soggetti esterni, sono consultabili nella sezione "FORMAZIONE" del sito dell'Ordine.

La divulgazione degli eventi avviene anche attraverso i seguenti canali:

- **Newsletter** che pubblicizza tutti gli eventi organizzati dall'Ordine, oltre ad iniziative formative e culturali accreditate e/o patrocinate;

Il Portale www.formazionecni.it, portale del CNI dove sono raccolti tutti gli eventi accreditati a livello nazionale[23];

[21] *https://www.fondazionecni.it/temi/professione/567-linee-di-indirizzo-sull-obbligo-di-assicurazione-professionale*

[22] *https://www.cni.it/images/eventi/2017/Linee_guida_per_formazione__HighRes.pdf*

[23] *Su tale portale è presente, inoltre, un'area riservata personale dove sono registrati i crediti formativi acquisiti.*





- Provider privati di eventi formativi accreditati dal CNI;
- Il Portale **ISIFORMAZIONE** per la Formazione Professionale Continua, consultabile al sito https://www.isiformazione.it/ita/home.asp.

## *5.3. Autocertificazione 15 CFP*

È possibile ottenere il **riconoscimento dei 15 CFP/anno relativo all'aggiornamento informale** conseguente all'attività professionale dimostrabile svolta nell'anno solare precedente[24]. È necessario compilare l'autocertificazione entro i termini indicati dal CNI, attraverso il portale www.formazionecni.it.

Ulteriori informazioni e documenti utili alla compilazione sono presenti all'interno del portale, nella sezione "documenti".

## *5.4. Esoneri*

L'esonero consente una **riduzione/sconto dei CFP**, normalmente detratti a fine anno solare, **pari a 2,5 crediti per ogni mese riconosciuto. Ciò implica che se un ingegnere richiede un esonero di 4 mesi, e gli viene riconosciuto**[25], alla fine dell'anno solare non gli verranno detratti 30 CFP ma solamente 20 CFP (2,5 CFP per 4 mesi vengono esonerati). Infatti per 4 mesi il professionista non ha

[24] *Precedente rispetto alla richiesta. È possibile usufruire dei 15 CFP per l'aggiornamento informale solo se tale attività è stata svolta per oltre 6 mesi nel corso dell'anno al netto di eventuali esoneri.*

[25] *Per ogni mese intero riconosciuto, ad esclusione dell'ultimo giorno di fine periodo. Si consiglia la consultazione delle prescrizioni contenute nel Testo Unico 2018 https://ingegneri.vr.it/wp-content/uploads/2019/12/Linee-di-indirizzo-per-aggiornamento.pdf*

potuto partecipare agli eventi formativi.
Il professionista che partecipa ad attività di formazione svoltesi durante il proprio periodo di esonero (ad eccezione dell'esonero per malattia cronica/assistenza per malattia cronica), non potrà acquisire i CFP previsti dall'evento. La sua partecipazione all'evento formativo sarà comunque registrata nell'Anagrafe Nazionale dei crediti.

Le istanze di esonero dall'obbligo di aggiornamento professionale dovranno essere inoltrate all'Ordine tramite il portale https://www.formazionecni.it/ entro il 31 gennaio dell'anno solare successivo a quello per il quale è richiesto l'esonero. Non potranno essere accettate istanze tardive.

| *Esoneri riconosciuti dall'obbligo di aggiornamento professionale* (indicazioni di massima non esaustive) | |
|---|---|
| *maternità/ paternità* | esonero massimo di 12 mesi (da concludersi entro il compimento del 2° anno di vita del bambino/a) |
| *malattia o infortunio o assistenza a persone (parenti conviventi) con grave malattia o infortunio (durata ≥ 60 giorni)* | esonero pari al periodo di inabilità temporanea per un periodo massimo di 6 mesi, rinnovabile solo una volta |
| *gravi malattie invalidanti o assistenza a persone (parenti conviventi) con grave malattia invalidante o a portatori di handicap* | riduzione dal 30% al 50 % (da 9 a 15 CFP/anno) del numero di crediti da detrarre all'anno, in proporzione al grado di inabilità |
| *zone colpite da catastrofi naturali* | requisiti e durata dell'esonero stabiliti da apposita circolare del CNI |
| *lavoro all'estero (per un periodo ≥ ai 6 mesi)* | esonero per un periodo maggiore o uguale ai 6 mesi – confrontasi norma |
| *servizio militare volontario e servizio civile (per un minimo di 6 mesi)* | esonero del primo anno di servizio, nella misura di 2,5 CFP al mese. |

# 6 sito web dell'Ordine degli Ingegneri di Verona

Il sito web dell'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia ha una sezione dedicata alla "ricerca" del lavoro, che si articola in tre rami:

- bandi, concorsi e avvisi pubblici https://ingegneri.vr.it/lavori/bandi-e-concorsi/
- WorkING https://ingegneri.vr.it/working-2/
- Cerco lavoro https://ingegneri.vr.it/lavori/cerco-lavoro/

## 6.1. Bandi, concorsi e avvisi pubblici

In questa sottosezione vengono riportati alcuni dei bandi, dei concorsi e degli avvisi pubblici indetti da enti pubblici che possono essere di interesse per un ingegnere, come la selezione di personale allo scopo di assunzione o inserimento in Commissioni Pubbliche, oppure bandi di gara inerenti la progettazione oppure, ad es. avvisi di formazione di elenchi di professionisti per l'affidamento di incarichi.

## 6.2. WorkING

In questa sottosezione sono pubblicate le più recenti ricerche di ingegneri pervenute all'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia da parte di imprese o studi professionali sia allo scopo di assunzione che di collaborazione.

Cliccando su "vedi tutti...", in fondo alla pagina, si viene reindirizzati al portale al portale workING https://www.cni-working.it/gestisci/annunci dove si possono visualizzare tutte le offerte disponibili sul territorio nazionale.

Il portale offre, inoltre, ulteriori servizi:

- Sportello lavoro autonomo: strumenti attivi per l'avvio alla professione, strumenti per la ristrutturazione e il riassetto delle strutture professionali, politiche attive per orientamento e inserimento e/o re-inserimento dei collaboratori;
- Bandi SIA: servizio gare e strumenti per il servizio gare;
- NET: ricerca/offerta competenza specialistiche per collaborazioni professionali;
- Strumenti: convenzioni CNI e servizi per la professione;
- CO-WO: spazi e strumenti condivisi per la professione;
- WI Report: indagini e report sull'ingegneri;
- WI Esteri: strumenti per l'ingegnere italiano all'estero;
- WI Certing: certificazione delle competenze per l'Ingegnere.

# 7

# scadenze utili e consigli

## (in vigore all'anno 2020)



| *scadenze* | *cosa pagare* | | *dove* | *QR code* |
|---|---|---|---|---|
| *28 febbraio* | ORDINE | Quota di iscrizione | PagoPA (arriva una PEC dall'Ordine) | |
| *30 giugno* | INARCASSA | contributo minimo SOGGETTIVO (50%), contributo minimo INTEGRATIVO (50%), MATERNITÀ/PATERNITÀ | bollettino M.A.V. elettronico su Inarcassa On line oppure tramite SDD | |
| *30 settembre* | INARCASSA | contributo minimo SOGGETTIVO (il restante 50%), contributo minimo INTEGRATIVO (il restante 50%), MATERNITÀ/PATERNITÀ | bollettino M.A.V. elettronico su Inarcassa On line oppure tramite SDD | |
| *31 dicembre* | INARCASSA | Conguaglio contributo soggettivo, integrativo<br><br>Contributo volontario | bollettino M.A.V. elettronico su Inarcassa On line oppure tramite SDD | |
| *generalmente ogni anno* | ASSICURA-ZIONE | Rinnovo a seconda del contratto stipulato. | | |

| *scadenze* | *cosa fare* | | *dove* | *QR code* |
|---|---|---|---|---|
| *31 dicembre* | ORDINE | Cancellazione dall'Albo: termine ultimo di cancellazione per non dover pagare la quota di iscrizione all'Ordine dell'anno successivo (delibera 16/2020) | https://ingegne-ri.vr.it/ordine/cancellazioni/ | |
| *31 gennaio* | FORMAZIONE | Presentazione domande riconoscimento CFP Formali | Portale www.formazio-necni.it | |
| *31 gennaio* | FORMAZIONE | Esoneri | Portale www.formazio-necni.it | |
| *31 gennaio* | FORMAZIONE | Autocertificazione riconoscimento 15 CFP informali | www.formazio-necni.it | |
| *31 gennaio* | FORMAZIONE | Presentazione autocertificazione CFP Informali | www.formazio-necni.it | |
| *31 ottobre* | INARCASSA | Presentazione denuncia dei redditi | Inarcassa On line | |
| *31 dicembre dell'anno successivo a quello di iscrizione* | FORMAZIONE | Corso di Etica e Deontologia | | |





## *7.1. Consigli utili*

- La **Posta Elettronica Certificata**, in breve PEC, è un obbligo di legge[26]. Ogni professionista iscritto all'albo è tenuto ad averla e ha lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento. Ciò implica che, indipendentemente dal fatto che venga letta o no, la comunicazione risulta pervenuta, per legge, non appena giunge presso il server del destinatario. Si consiglia pertanto di **leggere quotidianamente le email inviate all'indirizzo PEC** e di associare un indirizzo di posta tradizionale che avvisi di eventuali messaggi pervenuti sull'indirizzo di posta certificata.

- I tempi di evasione della richiesta della Firma Digitale in convenzione con Aruba Pec descritta al paragrafo 1.8 sono di circa 15- 30 giorni, si consiglia di tenere conto della tempistica nell'inoltro della richiesta stessa.

- Si ricorda che al fine di ottenere il riconoscimento di 15 CFP/ anno relativi all'aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile gli iscritti dovranno inoltrare richiesta attraverso il portale https://www.mying.it/html/home.asp entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, salvo eventuali proroghe concesse dal C.N.I. e comunicate mediante apposita circolare del C.N.I. stesso. Si consiglia di procedere per tempo alla richiesta in quanto scaduti i termini non sono consentite richieste tardive.

- Infine, **si sconsiglia di inviare domande o effettuare pagamenti l'ultimo giorno di scadenza** al fine di evitare di trovare il server sovraccaricato con l'impossibilità di provvedere nei termini agli adempimenti obbligatori.

- **Le informazioni contenute nel presente vademecum hanno funzione puramente indicativa ed orientativa. Non hanno la pretesa di sostituirsi ai regolamenti e all'attività degli uffici preposti né di essere un elenco esaustivo e preciso di tutte le regole inerenti alla professione. Esso ha la finalità di stimolare l'approfondimento degli argomenti di interesse presso l'Ordine e gli Enti di Competenza.**

[26] *Per le aziende, pubbliche e private, e i liberi professionisti dalla conversione del decreto-legge 179/2012 nella legge 221/2012.*

# ringraziamenti

Il presente opuscolo è stato redatto dalla Commissione Giovani dell'Ordine degli Ingegneri di Verona, con l'intenzione di agevolare i futuri iscritti, nella speranza di poter essere di qualche utilità.

Si ringraziano tutti i colleghi che hanno contribuito alla stesura di queste linee guida e l'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia.

*Verona, luglio 2020*

# WE WANT YOU TO JOIN US!

*Noi della Commissione Giovani vogliamo che anche TU entri a far parte della vita ordinistica. È davvero una ricchezza poter dialogare con i colleghi per confrontarsi su tematiche lavorative e su nuove occasioni ed opportunità che vogliamo per la nostra categoria giovani!!*

*Vieni a trovarci in Commissione Giovani! Ci riuniamo ogni terzo martedì del mese per proporre iniziative e sviluppare nuove idee utili per i giovani!! Ti aspettiamo!*